COMUNE DI SAN GENESIO ED UNITI

DETERMINAZIONE SERVIZIO UFFICIO TECNICO

N. 39 DEL 09-07-2025

Ufficio: **TECNICO**

COPIA

Oggetto:	**CONTRATTO REP. 682 DEL 31.10.2023. RISOLUZIONE CONTRATTUALE CON LA DITTA SCLAVI COSTRUZIONI GENE= RALI S.R.L.**

L'anno duemilaventicinque addì nove del mese di luglio, il Responsabile del servizio Dott. Ing. **CERRI LUCA**

Visto il Provvedimento del Sindaco n. 13/2024 a seguito del quale il Dott. Ing. Cerri Luca è stato nominato Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente ed è stato individuato altresì quale Responsabile del Procedimento per le attività connesse al predetto servizio;

Preso atto che:

- ✓ il Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 in data 23/12/2024 ha approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- ✓ la Giunta Comunale, con proprio atto n. 1 del 07/01/2025 e ss.mm.ii., ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2025, assegnando ai singoli responsabili di servizio le risorse necessarie per la gestione degli impegni di spesa;

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";
- art. 6, comma 2, DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività' inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può' riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";
- art 7 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività' che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati,

società' o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

Dichiarata l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale in capo al responsabile del procedimento;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la

Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento e nello specifico intendendo:
    - Per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
    - Per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le sei missioni sono rispettivamente:
    - Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
    - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
    - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
    - Missione 4: istruzione e ricerca;
    - Missione 5: inclusione e coesione;
    - Missione 6: salute.

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n°17 del 22 febbraio 2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di *"Realizzazione nuova scuola dell'infanzia",* redatto dallo Studio Civiling Lab. STP di Milano;
- il Comune di San Genesio ed Uniti è risultato aggiudicatario di un contributo di cui al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia per l'intervento di *Realizzazione nuova scuola dell'infanzia*, per un importo pari ad €. 2.220.000,00;
- con Determinazione del Servizio Territorio e Ambiente n°10 del 04 febbraio 2023 è stato affidato l'incarico per le prestazioni professionali di *"progettazione definitiva/esecutiva, progettazione impiantistica, progettazione strutturale, dell'intervento di Realizzazione nuova scuola dell'infanzia"* alla Soc. IPM PROJECT, con studio professionale in Pavia (PV), Via Pasquale Massacra n°18 P.IVA: 02880510181;
- con Determinazione del Servizio Territorio e Ambiente n°23 del 10 maggio 2023 è stato affidato l'incarico alla società ASACERT Assessment & Certification s.r.l. con sede in Cormano (MI), Via Vittorio Veneto n°2 per le prestazioni professionali di *validazione del progetto definitivo esecutivo dell'intervento di Realizzazione nuova scuola dell'infanzia"*;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n°58 del 30 maggio 2023 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo riguardante l'intervento di "*REALIZZAZIONE NUOVA*

SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE", redatto dallo Studio IPM Project di Pavia, a firma dei professionisti Ing. Marco Mussella e Geom. Luca Piacentini;

- con determinazione a contrarre n°24 del 30 maggio 2023 del Servizio Territorio e Ambiente per la Centrale Unica di Committenza veniva approvato lo schema della lettera di invito ed i relativi allegati di gara, predisposto dal competente servizio, per l'affidamento dei lavori sopra specificati da attuarsi mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge di conversione n°120/2020 modificato dall'art. 51 comma 1 lett. a) sub 2.1 e 2.2. L. n°108/2021 e tramite l'utilizzo della Piattaforma telematica Sintel E – Procurement di Regione Lombardia;
- con determinazione n°25 del 09 giugno 2023 del Servizio Territorio e Ambiente per la Centrale Unica di Committenza veniva nominata la Commissione Giudicatrice di Gara;
- con determinazione n°4/2023 della Centrale Unica di Committenza è stata disposta aggiudicazione provvisoria, in attesa del completamento delle verifiche sul possesso dei requisiti di Legge, all'Impresa Edile SCLAVI COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. con sede in STRADELLA (PV), Via Repubblica n°81 P.IVA: 01009190180**,** in riferimento all'appalto per i lavori di *Realizzazione nuova scuola dell'infanzia"* di cui al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia al prezzo di €. 1.729.890,91, al netto degli oneri della sicurezza di €. 53.309,43 e quindi per un importo complessivo contrattuale di €. 1.783.200,34 (IVA esclusa);
- con determinazione n°7/2023 della Centrale Unica di Committenza è stata disposta aggiudicazione definitiva all'Impresa Edile SCLAVI COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. con sede in STRADELLA (PV), Via Repubblica n°81 P.IVA: 01009190180**,** in riferimento all'appalto per i lavori di *Realizzazione nuova scuola dell'infanzia"* di cui al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia al prezzo di €. 1.729.890,91, al netto degli oneri della sicurezza di €. 53.309,43 e quindi per un importo complessivo contrattuale di €. 1.783.200,34 (iva esclusa);
- in data 30.08.2023 veniva redatto processo verbale di consegna anticipata dei lavori;
- in data 03.10.2023 il direttore dei lavori redigeva processo verbale di sospensione lavori n. 1 rilevando la presenza di problematiche che impedivano il regolare svolgimento dei lavori, ovvero:
  - la presenza di un cavo di corrente di media tensione a circa 1,30 m. di profondità, oltre a una serie di cavi telecom, illuminazione pubblica, fibra ottica ed un cunicolo;
  - nelle fasi di tracciamento dell'edificio da realizzare è stata riscontrata una difformità tra il lotto oggetto di intervento ed il progetto esecutivo della struttura;
- in data 31.10.2023 veniva stipulato il contratto di appalto dei lavori rep. 682/2023, con allegata riserva presentata dall'appaltatore ed annotata in pari data al prot. com. n 8388;
- in data 1.03.2024 l'appaltatore comunicava l'intenzione di risolvere il contratto in ragione del protrarsi della sospensione dei lavori per oltre 90 giorni, come da riserva depositata in sede di stipula contrattuale;
- come da verbale del 28.03.2024, l'impresa formalizzava l'intenzione di risolvere il contratto, intenzione della quale l'amministrazione prendeva atto;

Richiamata la delibera di G.C. n. 57 del 12.06.2025, con cui si approvava lo schema di accordo transattivo, finalizzato alla risoluzione consensuale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1372 c.c.,

del contratto d'appalto rep. 682/2023 del 31.10.2023 in conseguenza della sospensione dei lavori, alla quale non si è potuto porre rimedio per causa non imputabile alle parti nonché al riconoscimento in favore della Sclavi Costruzioni Generali s.r.l. del rimborso delle spese documentate sostenute, a definitiva tacitazione di ogni propria pretesa creditoria e/o risarcitoria connessa e/o dipendente dal contratto di appalto rep. 682/2023 del 31.10.2023;

Verificato che l'accordo transattivo veniva sottoscritto tra le parti in data 04/07/2025;

Verificato che:
- ai sensi dell'art. 226, c. 2, del D.Lgs. n°36 del 31.03.2023, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n°78", a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2 (01 Luglio 2023), le disposizioni di cui al decreto legislativo n°50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso";
- al presente contratto, pertanto, continua ad applicarsi il D.Lgs. 50/2016, trattandosi di procedura iniziata prima del 1^ Luglio 2023;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n°50, in particolare gli artt. 107 e 108;

Atteso che alla presente determinazione sarà data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;

DETERMINA

Di richiamare le premesse tutte quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

1. Di dichiarare risolto il contratto rep. 682 siglato in data 31.10.2023 con la ditta SCLAVI COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. con sede in STRADELLA (PV), Via Repubblica n°81 P.IVA: 01009190180 relativo ai lavori di *Realizzazione nuova scuola dell'infanzia"* di cui al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia al prezzo di €. 1.729.890,91, al netto degli oneri della sicurezza di €. 53.309,43 e quindi per un importo complessivo contrattuale di €. 1.783.200,34 (IVA esclusa); (CIG: 9794182EA8; CUP: G85E21000070006);
2. Di impegnare e liquidare in favore della ditta SCLAVI COSTRUZIONI GENERALI S.R.L., la somma pari ad € 47.793,47, a definitiva tacitazione di ogni propria pretesa creditoria e/o risarcitoria connessa e/o dipendente dal contratto di appalto rep. 682/2023 del 31.10.2023, così come risultante dall'accordo transattivo sottoscritto in data 04/07/2025 a carico del **capitolo 77 – codice 01.03-1.10.05.02.001** del bilancio 2025 - 2027, esigibile nell'esercizio 2025;
3. Di disporre la registrazione della presente determinazione;
4. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n°267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
5. Di dare atto che l'efficacia della presente determinazione è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile

dell'area finanziaria, in base al combinato disposto degli artt. 151, comma 4 e 147 bis del TUEL;

6. Di pubblicare i dati previsti dal D.Lgs n°33/2013 nei modi e nei tempi previsti;
7. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento relativamente alla procedura in oggetto è il Dott. Ing. Cerri Luca, Responsabile dell'Area "Territorio ed Ambiente".

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Ing. CERRI LUCA

Si appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell' art. 151,c. 4 del D.L.vo 18/8/00 n. 267 attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li 02-07-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

F.to Dott.ssa Pascale Giuseppina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 09-07-2025

San Genesio ed Uniti, 09-07-2025

IL DIPENDENTE INCARICATO

F.to DI BONA MARIA GRAZIA

Copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Siliberto Sabrina